

CASA CALIENNI - AMENDOLARA MARINA (CS)

Il presente lavoro interessa la costruzione di una casa isolata di tipo unifamiliare da ubicare in zona di nuova espansione edilizia del comune di Amendolara (CS).

Tale zona è riportata nel P.R.G. come “Zona CA (Sottozona residenziale in attuazione)” con una estensione di circa 9300 mq. ed è interessata da un progetto di lottizzazione. La lottizzazione prevede l’edificazione di n. 6 lotti di varie forme e dimensioni.

Ubicato quasi al centro della lottizzazione e perimetrato su due lati dalla strada rotabile di piano, il lotto di nostro interesse ha una forma trapezoidale di estensione pari a 851 mq., con dimensioni di circa 31,00 m.x 27,50 m.

Il lato inclinato verso valle coincide con il perimetro della lottizzazione e segna anche l’andamento morfologico del terreno, che proprio lungo questa retta, passa da una forma pianeggiante ad una in pendenza, che si estende quest’ultima fino al limite della superstrada Jonica che attraversa il recente insediamento di Amendolara marina e costeggia il mare Jonio.

Di particolare interesse per il nostro progetto, sono state le torri di avvistamento a base cilindriche distribuite lungo tutta la costa dell’Alto Ionio, oltre al castello di Roseto e Oriolo. Torre spaccata di Amendolara, come torre del Saraceno vicino Villapiana, facevano parte, insieme ad altre torri costiere, del sistema di difesa adottato nel 500 contro le scorrerie dei pirati. Si tratta quindi di strutture militari di particolare interesse architettonico; quella di Villapiana è dotata addirittura di un ponte levatoio, con una scala prismatica che collega con un’unica rampa il primo livello della torre.

In uno stretto rapporto tra presente e passato la nuova architettura troverà stimolo e linfa vitale e sarà caratterizzata proprio da quei particolari elementi che ne testimoniano da un lato la propria originalità, e dall’altro l’appartenenza a quel preciso contesto storico-geografico.

Nel nostro caso l’impianto urbanistico Medievale del Centro storico di Amendolara con i suoi edifici dominanti (tra tutti il castello normanno e il Convento di San Domenico), il singolo elemento architettonico di torre Spaccata, la scala esterna della torre di Villapiana, nonché alcuni elementi prismatici e parallelepipedi del Castello di Roseto o circolari come nel castello di Oriolo, hanno tutti contribuito all’ispirazione e alla conformazione dell’idea del nuovo progetto, e comunque sono stati gli elementi principali a cui la nostra idea progettuale si è riferita.

Dalle Torri la scelta della pianta circolare con patio interno per definire sia funzionalmente che architettonicamente la nostra casa (anche come omaggio a uno dei simboli più importante di Amendolara).

La ricerca di una spazialità ricca di eventi e situazioni imprevedibili come solo la complessità e la varietà degli impianti urbani medievali riescono a dare, dove non è mai prevedibile lo scorcio successivo e ad ogni svolta d’angolo, successioni di altri eventi architettonici ci attendono, attirandoci con grande emozione in nuove situazioni spaziali, così l’idea progettuale di questo interno domestico. Anche qui, la consequenzialità degli eventi spaziali e la concatenazione dei vari ambienti funzionali si succedono in modo fluido senza impedimenti dall’ingresso fin alle due zone laterali: zona notte e zone servizi, rispetto al soggiorno/pranzo in posizione centrale.

Dalla zona d’ingresso al soggiorno-pranzo-cucina non vi è alcun impedimento visivo dovuto a porte o simili ostruzioni opache, ma ambiente quasi unico dove solo le vetrate interne e gli oggetti d’arredo alle varie scale ne definiscono l’unità funzionale.

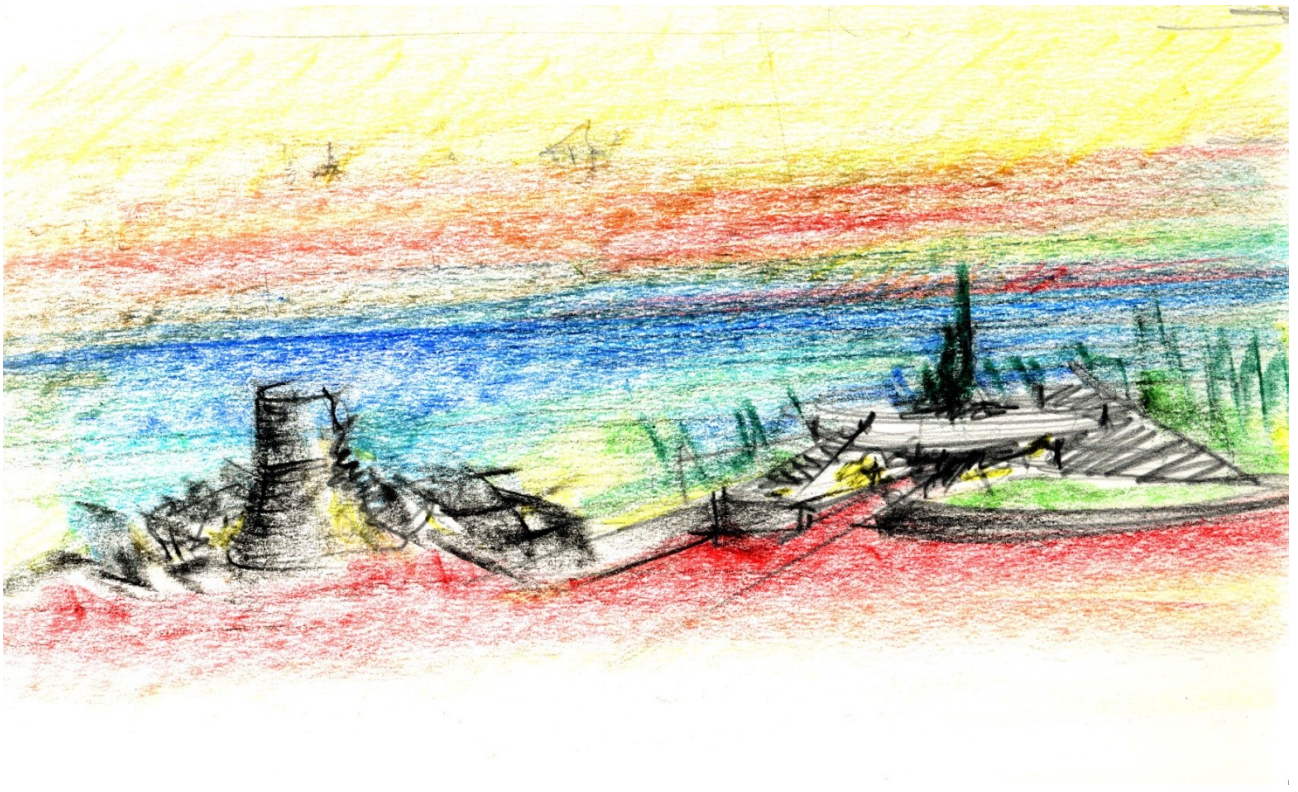


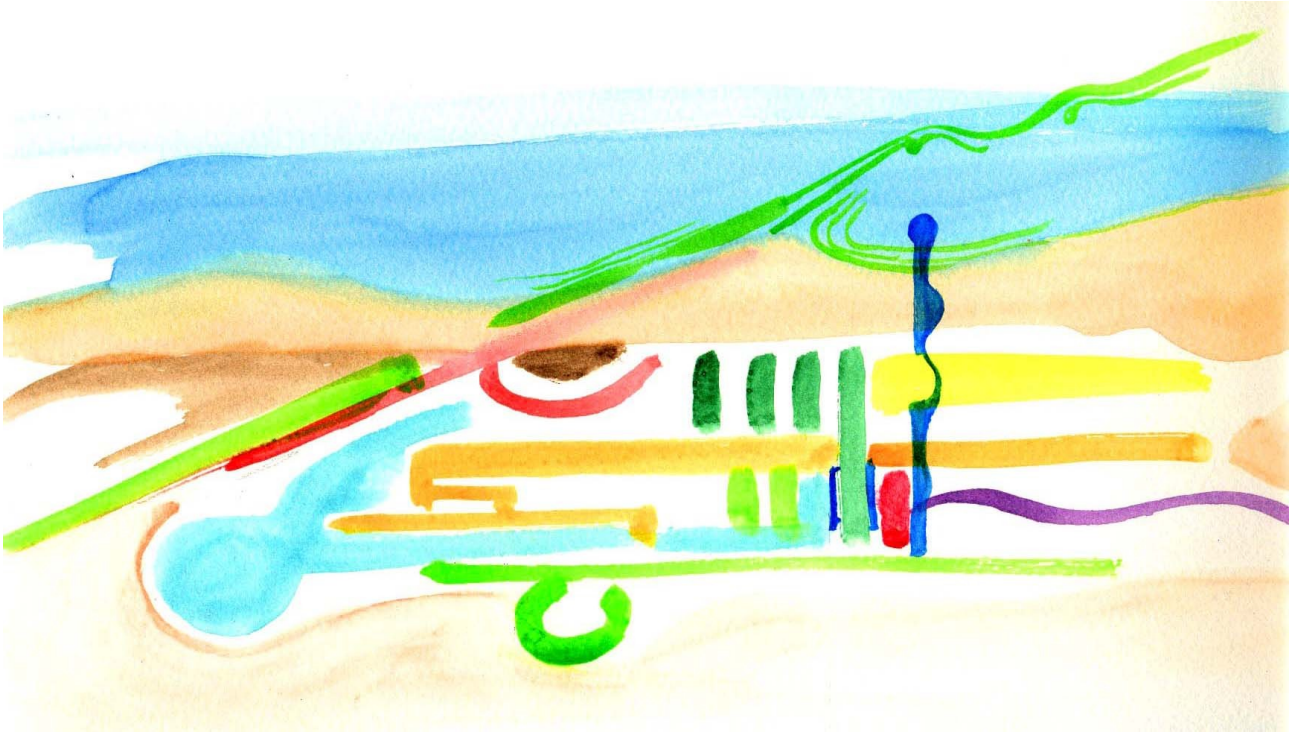


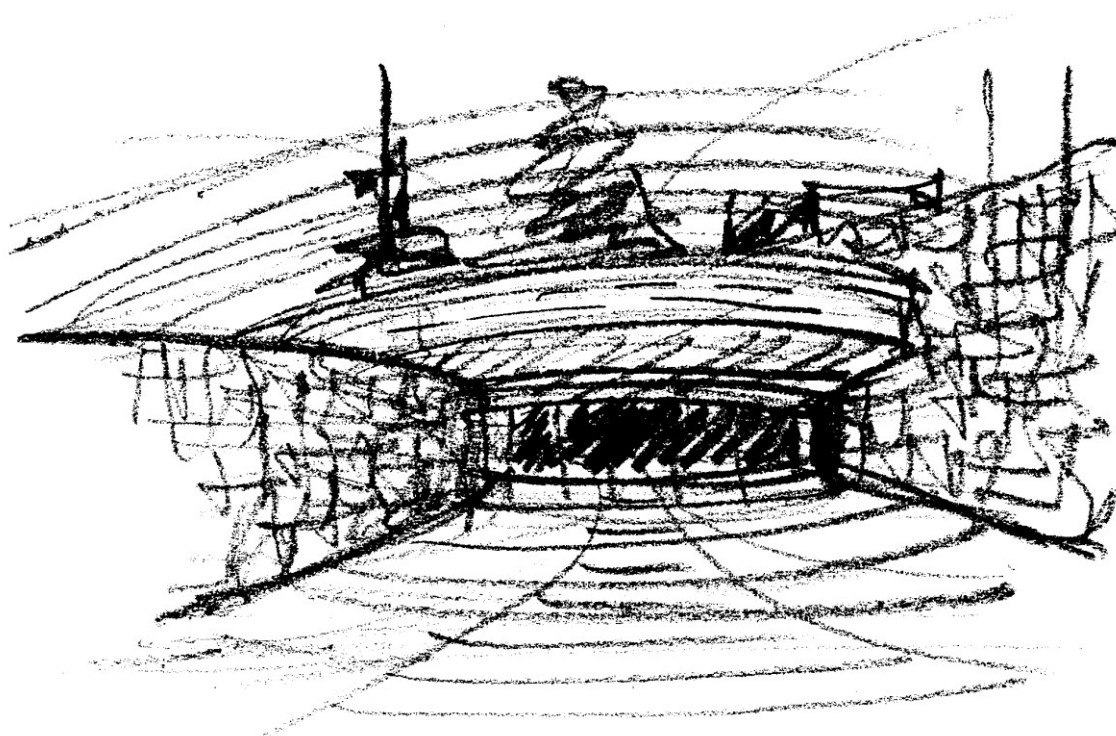
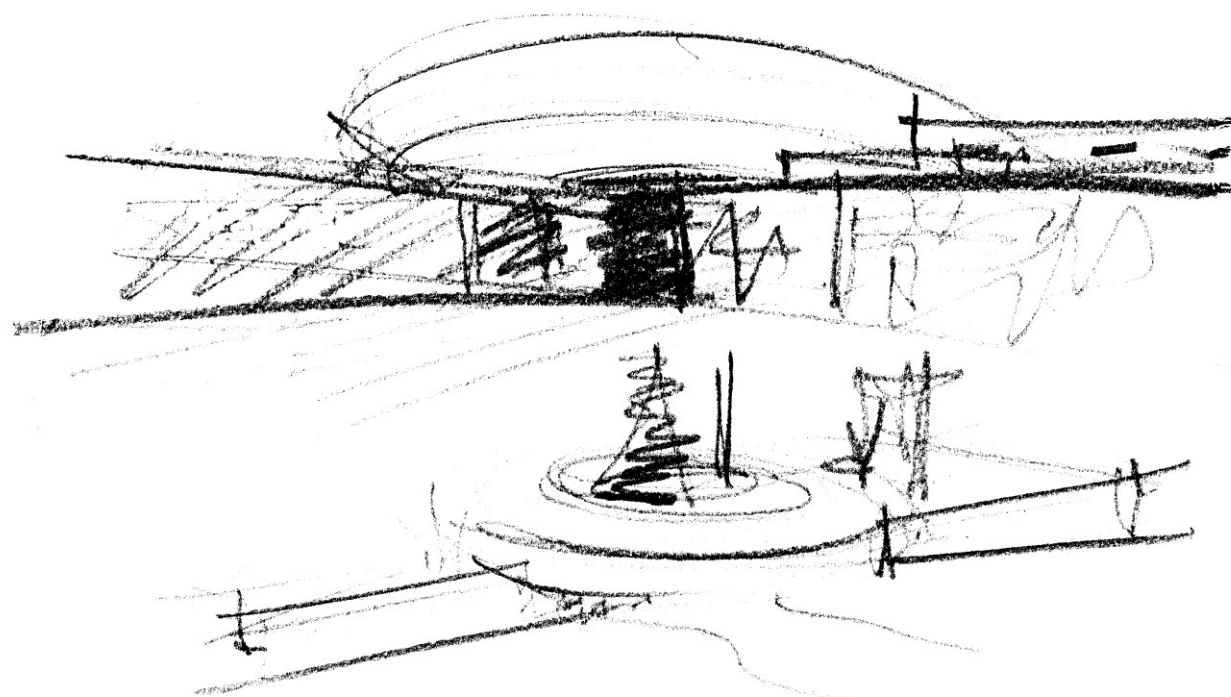


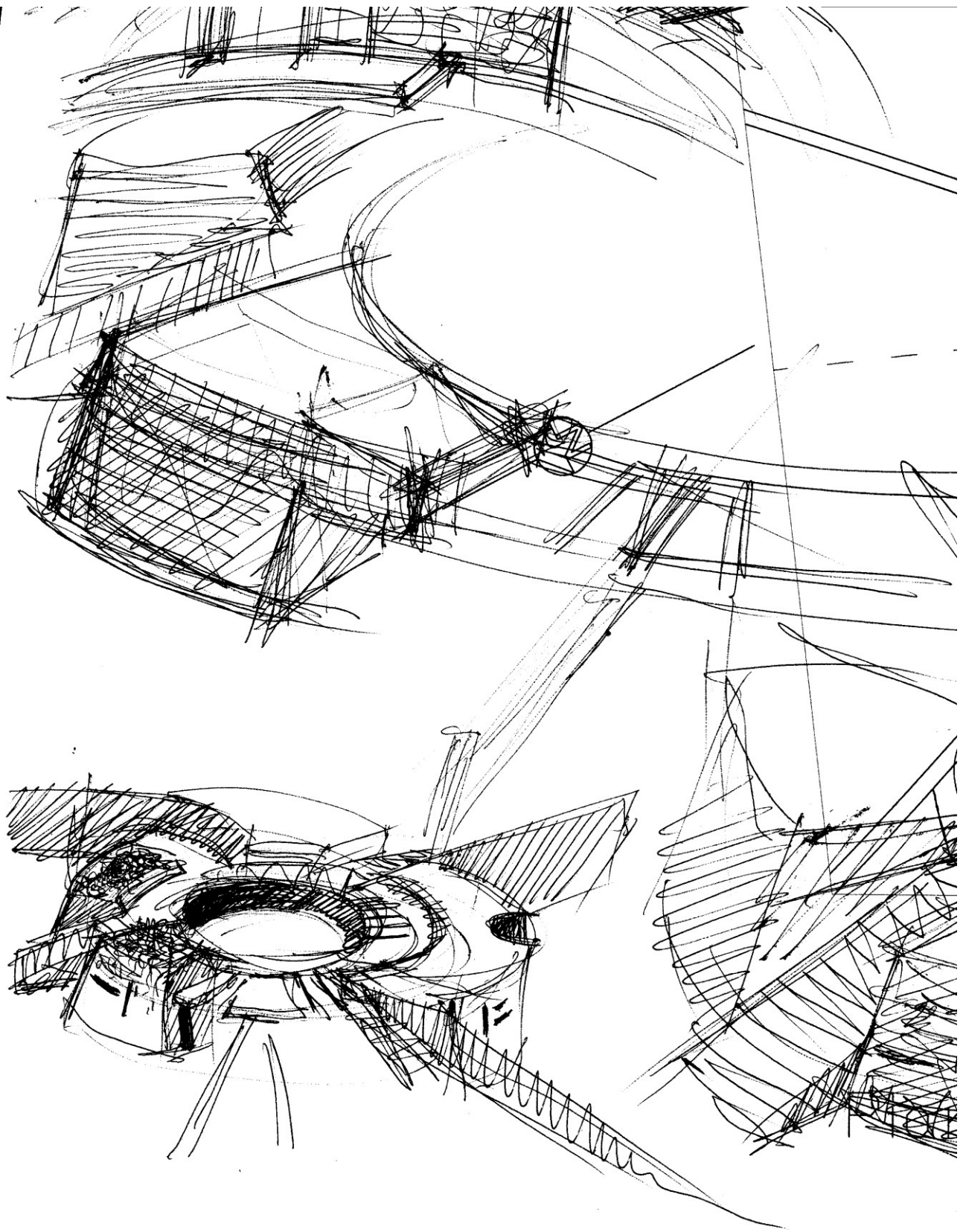












Pianta Piano Terra Sc.1/100
e Sistemazione esterna quotata

